

Cambio al vertice del Cift

Dopo sedici anni, Luciano Calenda lascia la presidenza. Gli subentra Paolo Guglielminetti. Ieri il francobollo che l'Italia ha dedicato al mezzo secolo del Centro

Roma (19 ottobre 2013) - La comunicazione è stata data all'assemblea del Cift di questo pomeriggio, ospitata nel contesto del salone "Romafil". Dopo sedici anni, Luciano Calenda lascia la presidenza di una fra le maggiori associazioni di settore nazionali. Gli succede Paolo Guglielminetti, consigliere del Cift ma anche della Federazione fra le società filateliche italiane, di cui è delegato a manifestazioni e giurie. Calenda rimarrà nel consiglio direttivo.

Luciano Calenda

"È veramente giunto il momento -dice il diretto interessato- di passare la mano; forse avrei dovuto farlo prima, ma una serie di motivi, oggettivi ed affettivi, mi hanno fatto arrivare fino ad oggi. Francamente non avrei mai creduto, nel lontano 1997 con l'elezione a Saluzzo, di restare in carica così tanto tempo... Tutto ciò che di buono è stato fatto lo si deve al lavoro di squadra dell'intero consiglio direttivo, agli amici consiglieri che si sono avvicinati al mio fianco e che mi hanno dato un continuo supporto morale e materiale, che hanno discusso con me le mie iniziative, spesso approvandole così com'erano, ma altrettanto spesso correggendole e modificandole fino anche a bocciarle, e non una sola volta".

"Uno dei miei principali obiettivi è stato coinvolgere il maggior numero possibile di soci nella vita e nelle iniziative del Centro, senza trascurare, ovviamente, l'élite dei tematici di, chiamiamola così, «fascia alta». Anzi, ho continuamente cercato, purtroppo non sempre con successo, di creare le condizioni perché gli emergenti incontrassero da vicino i «mostri sacri» ed imparassero da loro senza timori reverenziali, in un clima di sincera amicizia. Solo in tale modo si possono creare nuove schiere di tematici da competizione; i risultati, anche se lentamente, si stanno vedendo, non solo in Italia".

"Lascio la mia carica con il ricordo di tante cose rimarchevoli che siamo riusciti ad ottenere; non ultimo, il francobollo che l'Italia ci ha dedicato ieri. Inserito nell'ambito della serie per la «Giornata della filatelia», ricorda il nostro mezzo secolo di attività, scoccato in questo 2013".

Paolo Guglielminetti

"Gli anni di presidenza Calenda sono stati straordinari", esordisce il neo presidente Paolo Guglielminetti. "Il mio primo obiettivo sarà di conservare e sviluppare quanto di pregevole è stato fatto: un «Notiziario tematico» che è probabilmente la migliore rivista al mondo di filatelia tematica, un sito internet ricco di informazioni (si pensi alle decine di collezioni pubblicate, nonché ai vecchi numeri del periodico) e corredato da un forum con oltre 500 iscritti tra cui moltissimi non soci... Senza trascurare le grandi iniziative delle esposizioni collettive".

"Il coinvolgimento di un numero più ampio di iscritti nelle attività è la seconda meta, mobilitando le capacità, anche di coloro che non sono nel consiglio direttivo, su tutta una serie di concreti progetti: il completamento dell'esperienza espositiva di gruppo sulla sostenibilità in vista di Expo 2015, altre nuove da definire, la progettazione e la sperimentazione di modalità diverse per presentare al pubblico le nostre collezioni, la revisione e l'arricchimento del sito internet. Si aggiunge la produzione, ogni anno, di un quaderno di filatelia tematica riguardante l'identificazione, lo studio e le modalità di presentazione delle diverse tipologie di materiale che possono essere impiegate nelle collezioni tematiche".

"Spero soprattutto di riuscire a mantenere la carica innovativa che Luciano ha sempre dato all'associazione, consentendole di raggiungere i prestigiosi traguardi di questi anni".